



Data Protocollo N° Class: Fasc. Allegati N°

Oggetto ENILIVE S.P.A. – Richiesta di Autorizzazione Unica ZLS relativa al progetto di adeguamento dell'Unità Ecofining – realizzazione sezione di deossigenazione, primo stadio del processo ecofining per la produzione di biocarburanti, sito in Venezia, Porto Marghera, Via dei Petroli 4.
Trasmissione determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 – bis, legge n. 241/1990 e art. 12 D.P.C.M. n. 40/2024).

All' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia

autoritaportuale.venezia@legalmail.it

e, p.c. Alla Segreteria Generale della Programmazione

All' Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Alla Direzione Progetti Speciali per Venezia

Alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

Alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

All' U.O. Genio Civile Venezia

Alla Direzione Infrastrutture e Trasporti

Alla Direzione Turismo e Marketing territoriale

Alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica

Alla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi

Con nota del 19 febbraio 2026, prot. n. 4344, acquisita al prot. reg. n. 125181 in pari data, codesta Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, individuata quale

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250-4251

pec: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it e-mail: industriartigianatocommercioservizi@regione.veneto.it



Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ZLS per le attività e gli interventi localizzati nelle aree di ambito portuale dei porti di Venezia e Chioggia incluse nel perimetro della Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia – Rodigino ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1205 del 22 ottobre 2024, ha indetto la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui in oggetto.

Tale conferenza di servizi è stata indetta ai fini del rilascio alla società ENILIVE S.P.A. dell'Autorizzazione Unica ZLS di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, relativa al progetto di adeguamento dell'Unità Ecofining per la realizzazione di una sezione di deossigenazione, primo stadio del processo ecofining per la produzione di biocarburanti, sita in Venezia, Porto Marghera, Via dei Petroli 4.

In relazione alla conferenza di servizi di cui trattasi, la Segreteria Generale delle Programmazione, con nota n. 129959 del 23 febbraio u.s., ha individuato, quale Rappresentante Unico della Regione del Veneto, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese.

Quest'ultimo, con nota prot. n. 132504 del 24 febbraio 2026, nonché con successiva nota prot. n. 236195 del 22 aprile 2026, ha avviato un percorso endoprocedimentale di consultazione delle Strutture regionali competenti, con particolare riferimento ai profili, anche programmatori, in materia ambientale, energetica, infrastrutturale e di compatibilità territoriale, ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi.

Nell'ambito della suddetta fase di consultazione sono state acquisite le seguenti valutazioni:

- la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, con nota prot. n. 138174 del 26 febbraio 2026, ha evidenziato che dalla documentazione agli atti non risulta che le opere previste dal progetto possano interessare terreni assoggettati o assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, non ravvisando, pertanto, specifiche competenze nell'ambito della conferenza di servizi di cui trattasi;
- la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile Venezia, con nota prot. n. 193196 del 30 marzo 2026, non ha rappresentato elementi di diretta competenza in merito alla conferenza di servizi di cui trattasi. La Struttura ha evidenziato che l'espressione del parere di compatibilità idraulica è prevista dalla normativa vigente nei soli casi di studi riferiti a P.A.T., P.I. e loro varianti; pertanto, preso atto della *Relazione tecnica di asseverazione richiesta di permesso di costruire* del 20 febbraio 2026 a firma del tecnico incaricato, in cui si dichiara che l'intervento non si configura come variante, il parere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2948 del 6 ottobre 2009 non è richiesto.

Il Genio Civile Venezia ha, altresì, evidenziato che l'intervento, con riferimento alle norme di polizia idraulica e alla tutela delle opere idrauliche ai sensi del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, risulta al di fuori delle fasce di rispetto prescritte;

- la Direzione Progetti Speciali per Venezia, con nota prot. n. 272563 del 14 maggio 2026, ad ogni buon conto e completezza allegata in copia alla presente, sulla base della documentazione progettuale presentata, nonché dall'istruttoria tecnica effettuata, non ha rilevato profili di diretta competenza,

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250-4251

pec: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it e-mail: industriartigianatocommercioservizi@regione.veneto.it



rinviano a codesta Autorità procedente per gli approfondimenti in merito all'iter autorizzativo e formulando le seguenti osservazioni:

- si rinvia al parere di competenza del Servizio Valutazioni Ambientali del Comune di Venezia per quanto concerne la verifica in ordine alla qualificazione degli interventi ed alla loro conformità alle categorie previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 26 gennaio 2023, n. 45;
 - si richiamano le criticità evidenziate dal Comune di Venezia in sede di richiesta integrazioni, che riguardano la non conformità del progetto all'articolo 28 *ter* della Variante Urbanistica, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28.11.2025, che fissa l'altezza massima prevista per la Z.T.O. D – PE a 30 metri;
 - si richiama la necessità di attendere l'esito della verifica di assoggettabilità a VIA Statale tuttora in corso (come confermato dal Proponente), presupposto necessario per il successivo iter autorizzativo del progetto in esame;
- la Direzione Turismo e Marketing Territoriale – U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, con nota prot. n. 273715 del 15 maggio 2026, ad ogni buon conto e completezza allegata in copia, ha preliminarmente rilevato che per le tematiche ambientali è stato indicato che la variante progettuale “Adeguamento Ecofining - Ottimizzazione layout sezione di Deossigenazione HF1” è attualmente in corso la verifica di assoggettabilità a VIA PNRR-PNIEC [ID_VIP:14142]. Ciò premesso, ravvisato che nell'ambito del procedimento in oggetto non sono stati formulati ulteriori approfondimenti in materia di tutela della biodiversità, la Direzione richiama integralmente il proprio contributo istruttorio relativo al progetto «[ID: 14142] ENILIVE SPA – Progetto «“Steam Reforming” – Variante progettuale “Adeguamento Ecofining – Ottimizzazione layout sezione di Deossigenazione HF1”. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale ai sensi dell'art. 19 co. 2 del D. Lgs. n. 152/2006».

Tale contributo è stato integralmente recepito nella nota prot. n. 653508 del 2 dicembre 2025 della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. Valutazione Impatto Ambientale, di trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, contenente le risultanze della seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 27 novembre 2025, di seguito richiamate:

“Con riguardo alla tutela della biodiversità e dell'integrità della rete ecologica europea, la scrivente ha consultato la documentazione proposta, e si prende atto che sono state svolte le seguenti verifiche:

a) verifica dei Formulare Standard aggiornati a dicembre 2023;

*b) svolgimento della verifica puntuale di coerenza e rispetto dei divieti e degli obblighi disposti dalle Misure di Conservazione ex DGR 786/2016 e ss.mm.ii., con evidenza di possibile pertinenza degli artt. 287, 288, riferiti al divieto di disturbo nelle aree di nidificazione nel periodo riproduttivo rispettivamente per le specie *Charadrius alexandrinus* e *Recurvirostra avosetta*, e dell'art. 295 per la*



buona prassi di definizione e adozione delle opportune azioni atte a evitare il potenziale disturbo nel periodo della nidificazione;

c) approfondimenti sulla fauna, di cui all'elaborato "Appendice C – Considerazioni sullo stato e sulla vulnerabilità della fauna nell'intorno del punto di rilievo P6 presso la bioraffineria", con il quale è stato proposto un inquadramento faunistico dell'area circostante il punto di rilievo acustico P6, al fine di individuare la reale fruizione dell'area da parte dell'avifauna e della sua effettiva vulnerabilità al disturbo acustico.

Il punto di rilievo acustico P6 si trova dentro l'area della bioraffineria, pertanto esterno a Rete Natura 2000 ma interno all'IBA 064 – Laguna di Venezia.

*L'elaborato evidenzia che al di là del rilevato della conterminazione si è in area di escursione mareale tipicamente lagunare, con fondali a velme - habitat 1140 "Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea" - e aree di barena - habitat 1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)" e habitat 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)". Gli habitat citati, di interesse conservazionistico, sono anche habitat di specie per avifauna di interesse comunitario o conservazionistico, presenti perciò nelle aree di escursione mareale e meno frequenti all'interno della bioraffineria.*

*Si prende atto che nello studio proposto, sulla base di osservazioni in loco e di recente bibliografia scientifica, nell'area di analisi è stata indicata l'assenza delle avocette (*Recurvirostra avosetta*), del cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*) e dei fratini (*Charadrius alexandrinus*), così come è stata esclusa la nidificazione del falchetto di palude (*Circus aeruginosus*), degli ardeidi e l'assenza di colonie di sternidi o laridi.*

Si prende atto dell'indicazione dell'esclusione della presenza di anfibi e di chiroterti di interesse comunitario nelle aree circostanti il punto di rilievo P6.

Visto quanto premesso, si prende atto che in esito al succitato elaborato "Appendice C – Considerazioni sullo stato e sulla vulnerabilità della fauna nell'intorno del punto di rilievo P6 presso la bioraffineria", è stata evidenziata la presenza di specie di avifauna di interesse comunitario o conservazionistico nelle aree lagunari circostanti la bioraffineria, che comunque rimane attrattiva per l'attività trofica e di sosta per numerose specie.

Con riguardo alla tutela e conservazione di queste specie, si prende atto dell'indicazione di ritenere che il rumore associato all'esercizio dell'impianto in argomento (De-ossigenazione HF1) non costituisca un fattore di disturbo significativo, considerato che i livelli sonori rilevati sono ampiamente inferiori alla soglia comunemente adottata di 60 dBA."

Alla luce di quanto sopra, la Direzione, nel rispetto delle osservazioni contenute nel proprio contributo istruttorio, non ha ravvisato, per quanto di competenza, elementi ostativi in merito alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi.



All'esito della descritta fase di consultazione, pertanto, fatto salvo il rispetto delle condizioni e verifiche succitate, non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società ENILIVE S.P.A. dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi, fermo restando che, ai sensi del medesimo articolo, l'Autorizzazione Unica, ove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale.

Cordiali saluti

Il Direttore
dott.ssa Adanella Peron

E.Q. "Supporto ZLS e misure di semplificazione"
Dott. Marco De Mitri - Tel. 041 279 4925
Referente: Dott. Giacomo Russo – Tel. 041 279 4257

*All. Nota prot. n. 272563 del 14 maggio 2026 della Direzione Progetti speciali per Venezia;
Nota prot. n. 273715 del 15 maggio 2026 della Direzione Turismo e Marketing Territoriale – U.O.
Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi.*